

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 2 MARZO 2011

N. 32



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 234

Piano Forestale Regionale - Linee guida di programmazione forestale - Concessione proroga all'Università degli studi di Bari per lo studio - Estensione validità all'anno 2011.

Pag. 6676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 238

L.R. n. 20/2010 - art. 13, comma 2 e L.R. n. 28/2001 - art. 42, comma 2 e s.m.i. Variazione compensativa della somma di euro 15.000.000 dal capitolo 491036 al capitolo 411192 del bilancio di previsione 2011.

Pag. 6678

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 239

Protocollo di Intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Puglia per la realizzazione di un programma di innovazione per l'azione amministrativa. Modifiche e approvazione.

Pag. 6679

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 240

P.O. FESR 2007-2013: Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.2. Determinazioni in ordine alla realizzazione della condotta sottomarina di Nardò necessaria per la messa in esercizio dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato urbano di Porto Cesareo.

Pag. 6694

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 241

Comune di Putignano (Ba) - Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale. Parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. Proponente: Comune di Putignano (Ba).

Pag. 6700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 242

Decr. Leg. 22/01/2004, n. 42, successive modifiche e integrazioni, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Ricognizione dei comuni singoli e delle associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuzione della delega e disciplina delle modalità di esercizio.(XX)

Pag. 6703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 245

Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 16 - Approvazione Protocollo d'intesa e Convenzione tra Regione Puglia e Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia.

Pag. 6709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 247

Art. 14 L.R. 19/2010 - Conferma gestione commissariale ASL TA.

Pag. 6735

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 febbraio 2011, n. 248

Art. 14 L.R. 19/2010 - Conferma gestione commissariale ASL BT.

Pag. 6738

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 234

Piano Forestale Regionale - Linee guida di programmazione forestale - Concessione proroga all'Università degli studi di Bari per lo studio - Estensione validità all'anno 2011.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa "Pianificazione e Programmazione forestale", dott.sa Rosabella Milano, confermata dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Domenico Campanile, e dal dirigente del Servizio Foreste, ing. Emanuele Giordano, riferisce:

- il Reg. CE 1974/2006, Allegato II, punto 5.3.2.2, prevede la predisposizione di piani forestali regionali oltre che di piani di protezione dagli incendi boschivi;
- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante norme di orientamento e modernizzazione del settore forestale, che all'art. 3, comma 1, affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare indirizzi in materia forestale, in relazione alle quali le regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione dei propri piani forestali;
- la convenzione sulla diversità biologica, sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, ha sancito la tutela della diversità biologica, nell'espressione delle varietà di tutti gli organismi viventi negli ecosistemi del pianeta, al fine di garantire l'uso sostenibile dei componenti biologici nonché dei benefici derivanti dall'utilizza-

zione delle risorse genetiche a livello globale e di assicurare la conservazione delle biodiversità *in situ* ed *ex situ*.

- nel corso della sesta conferenza delle parti firmatarie della convenzione sulla diversità biologica, tenutasi all'Aja nel 2002, è stata adottata la decisione VI/22 che nell'allegato I definisce un programma di lavoro per la conservazione della diversità biologica forestale, considerata elemento insostituibile per la complessiva conservazione della diversità biologica anche in relazione al rapporto foreste clima e ribadisce l'importanza della gestione forestale sostenibile;
- la convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992, ed il protocollo di Kyoto del dicembre 1997 che ne rappresenta uno degli strumenti attuativi, riconosce alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di stabilizzazione del clima per la loro capacità di fissazione del carbonio;
- l'Italia, aderendo al processo Paneuropeo delle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), ha fatto proprio il concetto di gestione forestale sostenibile (GFS) così come definito dalle risoluzioni di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998) e Vienna (2003) ed in particolare dalla risoluzione H1 di Helsinki del 1993, promuovendo una "*gestione corretta e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e a un tasso di utilizzo tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicuri, adesso e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale tali da non comportare danni ad altri ecosistemi*";
- l'art. 3, punti 1 e 2, del D.L.vo 227/01, prevede che le Regioni promuovano la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscano la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione e il riesame periodico di propri piani forestali;
- la Giunta regionale, con Deliberazione del 28/12/2005, n. 1968, ha approvato il "*Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007*", che costituisce anche il presupposto per l'elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi di pianificazione forestale regionale;

dal Putt/P valgono le disposizioni previste dalle NTA dello stesso Putt/P;

DI DARE MANDATO AL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO di comunicare il presente provvedimento ai Comuni interessati nonché ai competenti organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 245

Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 16 - Approvazione Protocollo d’intesa e Convenzione tra Regione Puglia e Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia.

L’Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Maria CAMPESE, sulla base della proposta formulata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L. R. 33/06 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti” all’art. 16 prevede che la Regione, previo protocollo d’intesa da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia-Centro Giustizia Minorile per la Puglia, possa stipulare apposite convenzioni con il Provveditorato regionale dell’Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, anche a carattere oneroso, per favorire l’esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile.

In attuazione della norma sopra indicata, la Giunta regionale con provvedimento n. 1953 del 27/11/2007 ha approvato il primo protocollo d’in-

tesa, con validità triennale, tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e l’Assessorato alle Trasparenza e Cittadinanza Attiva, che, sottoscritto in data 14/12/2007, attualmente è giunto a naturale scadenza e, dati gli ottimi risultati ottenuti, si ritiene di dover rinnovare.

In data 14/12/2010, prot. n. 016255, il Centro Giustizia Minorile per la Puglia ha presentato istanza per il rinnovo del protocollo d’intesa, la cui bozza, inviata in pari data, è stata concordemente modificata ed integrata in alcune sue parti. Successivamente, in data 18/2/2011 con nota prot. n. AOO/057/487/S, il Centro Giustizia Minorile per la Puglia ha inviato i progetti esecutivi da realizzare nell’anno in corso relativi alla pratica di attività motoria e ricreativo sportiva in favore dei minori in carico presso i Servizi Minorili della Giustizia, da destinarsi anche ai minori stranieri, per intervenire positivamente nel loro individuale percorso di crescita.

I progetti esecutivi trasmessi, che saranno realizzati nel periodo a decorrere dal 1/3/2011 al 31/12/2011, sono articolati su tre settori di intervento e tengono conto, nella previsione di spesa, dei risparmi rivenienti dai progetti dell’anno 2010:

- a) attività a favore dei minori in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni:
 - **Progetto n. 1:** a cura del Comitato Regionale UISP, della durata di 3 mesi (periodo ottobre-dicembre 2011), per garantire circa n.50 inserimenti mensili nel trimestre, di minori in carico agli USSM per le province di Lecce, Brindisi, Taranto e Bari, in attività motorie e ricreativo-sportive con tutoraggio, con decorrenza ottobre 2011, **per l’importo di 6.000,00 euro.**
 - **Progetto n. 2:** progetto sperimentale di durata trimestrale, a cura del Centro Sportivo Italiano -Comitato Provinciale di Taranto, per l’organizzazione e la realizzazione di un corso di preparazione alla funzione di arbitro per n 09 minori dell’area penale esterna in carico all’Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Taranto, con decorrenza marzo 2011, **per l’importo di 2.000,00 euro.**
- b) attività a favore dei minori detenuti negli Istituti penali per minorenni:

- **Progetto n. 3:** attività motoria e ricreativo-sportiva, a cura del Comitato Provinciale UISP di Bari, rivolta a n.70 minori ospiti dell'Istituto Penale per Minorenni di Bari, della durata di 9 mesi con decorrenza aprile 2011, **per l'importo di 24.000,00 euro.**
 - **Progetto n. 4:** attività motoria e ricreativo-sportiva, a cura del Comitato Provinciale UISP di Lecce, rivolta ai minori che saranno ospitati dall'Istituto Penale per Minorenni di Lecce, della durata di 4 mesi con decorrenza settembre 2011, **per l'importo di 5.000,00 euro.**
- c) attività a favore dei minori collocati nella Comunità Pubblica di Lecce:
- **Progetto n 5:** attività motoria e ricreativo-sportiva, a cura del Comitato Provinciale UISP di Lecce, rivolta ad un massimo di n. 7 minori ospiti della Comunità Pubblica di Lecce, della durata di 2 mesi con decorrenza novembre 2011, **per l'importo di euro 3.000,00.**

Per la realizzazione di tali progetti sarà sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport - Servizio Sport per Tutti e Ministero della Giustizia-Centro Giustizia Minorile per la Puglia, nella quale saranno definiti costi, finalità, tempi, modalità d'attuazione e verifica delle ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi programmati.

La realizzazione delle attività sarà affidata alla UISP (Unione Sport per Tutti) ed al CSI (Centro Sportivo Italiano) quali Enti sottoscrittori di specifici protocolli d'intesa con l'Ufficio Centrale di Giustizia minorile, tenuto conto anche della proficua collaborazione stabilitasi negli anni fra gli enti nonché dell'esperienza maturata da tali soggetti nei confronti delle attività in favore dell'utenza penale minorile.

Pertanto, in considerazione dell'importanza che assumono tali interventi per favorire il recupero psico-affettivo e sociale dei soggetti minori d'età entrati nel circuito penale e al fine di conseguire una migliore e più qualificata attuazione di quanto previsto all'art. 16 della L.R. 33/2006, si propone alla Giunta:

- a) di approvare lo schema per il rinnovo del protocollo d'intesa per il triennio 2011-2013 tra l'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport e la Dirigente del Dipartimento per la Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia;
- b) di approvare lo schema della convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia per la realizzazione dei progetti sopra indicati che, in allegato, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, attesa la disponibilità finanziaria di euro 40.000,00 sul capitolo di bilancio n. 861060, esercizio finanziario 2011.

La somma di euro 40.000,00 sarà assegnata al Centro Giustizia Minorile per la Puglia e per esso ai soggetti attuatori indicati nei singoli progetti, in quanto nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile non sussiste un capitolo per la gestione delle entrate.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 40.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861060, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011.

All'impegno della spesa di euro 40.000,00 provvederà la Dirigente del Servizio Sport per Tutti con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario in favore del Centro Giustizia Minorile per la Puglia e per esso ai soggetti attuatori indicati nei singoli progetti.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art.16 della legge regionale n. 33/2006, lo schema di rinnovo del protocollo d'intesa per il triennio 2011-2013 tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia del Ministero della Giustizia e l'Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, ai sensi dell'art.16 della legge regionale n. 33/2006, lo schema di rinnovo della convenzione e gli annessi progetti esecutivi tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia del Ministero della Giustizia e l'Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, - Servizio Sport per Tutti, allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare la spesa complessiva di euro 40.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 861060, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011;
5. di approvare l'assegnazione dell'intervento finanziario regionale di euro 40.000,00 per l'attuazione dei progetti esecutivi, di cui alla Convenzione, in favore del Centro Giustizia Minorile per la Puglia, e per esso ai soggetti attuatori indicati nei singoli progetti, in quanto nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile non sussiste un capitolo per la gestione delle entrate;
6. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti di provvedere all'impegno di spesa derivante dalla presente deliberazione, entro il corrente esercizio finanziario, nonché di provvedere con successivi atti alla liquidazione del contributo direttamente ai soggetti attuatori indicati nei singoli progetti, secondo le modalità e nei termini indicati nella convenzione allegata al presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



**Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile
Centro Giustizia Minorile per la Puglia**



**Regione Puglia
Assessorato Risorse Umane,
Semplificazione, Sport**

Allegato A - DGR n. _____ del ____/____/____

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **Regione Puglia - Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport**, con sede in Via Celso Ulpiani, 10 - Bari, rappresentato dall'Assessora Maria Campese

E

la Direzione del **Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia**, con sede legale in via Amendola 172/o - BARI, rappresentata dal dirigente Dott.ssa Francesca Perrini, (d'ora innanzi denominato «C.G.M.»)

VISTO

- la Riforma del Titolo V della Costituzione ha attribuito un ruolo centrale alle Regioni ed alle Amministrazioni locali le quali, collaborando in maniera integrata, sono tenute a garantire livelli di assistenza per tutti i cittadini;
- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", in cui si riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- l'art. 16 della Legge Regionale 33/06, per cui la Regione Puglia si impegna a stipulare con il Centro Giustizia Minorile convenzioni, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreative -sportive da parte dei minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali;
- il DPR 448/88 "Disposizioni sul processo a carico di imputati minorenni" ed il D.Lgs. 272/89 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del DPR 448/88", per cui il Centro per la Giustizia Minorile, organo decentrato del Dipartimento per la Giustizia Minorile, attraverso i Servizi Minorili periferici (gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari, Lecce e Taranto; i Centri di Prima Accoglienza di Bari, Lecce e Taranto, la Comunità Pubblica di Lecce, gli Istituti Penali per i Minorenni di Bari e Lecce), provvede ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, garantendo ai minori entrati nel circuito penale la tutela dei diritti soggettivi, la promozione dei processi evolutivi in atto e il reinserimento sociale;

- la Legge 354/75 e il DPR 230/2000, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative della libertà" e successive modifiche, nonché il DPR 448/88 e il D.Lgs. 272/89, i quali riconoscono quale elemento fondamentale del trattamento l'offerta di interventi e attività volte a sostenere gli interessi umani, culturali e professionali dei soggetti del circuito penale;
- l'art. 59 del Regolamento sull'Ordinamento Penitenziario, che prevede programmi di attività culturali, ricreative e sportive articolate in modo da favorire la possibilità di espressioni differenziate e consentire la più ampia partecipazione dell'utenza e la collaborazione, nell'attuazione di programmi di attività, di istituzioni o associazioni pubbliche o private.

PREMESSO CHE

i Servizi Minorili della Giustizia elaborano progetti di inserimento dei minori in attività sociali, culturali e sportive, al fine di offrire loro la possibilità di sperimentare stili di vita diversi dai consueti, favorendo contatti con individui e gruppi sociali che possano diventare un modello di riferimento, così da agevolare percorsi educativi funzionali ad una crescita sana e responsabile;

le attività indirizzate ai minori, proposte come strumento di tutela dei valori fondamentali della persona, di miglioramento della qualità della vita, di ridefinizione di valori condivisi e di adesione ad un modello di rapporti basato sul rispetto delle regole, dell'autodisciplina e dell'aggregazione, costituiscono per gli stessi un'occasione di maturazione e di crescita;

le attività proposte ai minori dell'area penale favoriscono l'espressione delle potenzialità, degli interessi e delle attitudini degli stessi, la condivisione di esperienze positive a livello di gruppo dei pari e nei confronti della comunità esterna ed il di integrazione sociale;

la Regione Puglia sostiene anche attraverso specifici finanziamenti l'attività sportiva negli Istituti Penali per i Minorenni della regione, nonché progetti di inserimento sportivo per i minori a rischio di devianza e/o già entrati nel circuito penale al fine di favorire il loro recupero e positivo reinserimento sociale in collaborazione con il C.G.M. e gli Enti locali;

CONSIDERATO

I positivi esiti delle attività sportive realizzate nel triennio 2008-2010 sulla base del protocollo precedente tra il CGM e l'Assessorato allo Sport della Regione Puglia

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Di rinnovare il protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport e la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia per il triennio 2011-2013 al fine di promuovere interventi ed attività finalizzate al sostegno educativo dei soggetti entrati nel circuito penale. Allo scopo:

Il C.G.M. si impegna a:

a. rilevare i fabbisogni dell'utenza dei Servizi Minorili di competenza (minori residenti nel territorio della Regione Puglia e minori stranieri sottoposti a provvedimenti giudiziari in carico ai Servizi Minorili della Giustizia della Puglia) in ordine alla promozione ed

elaborazione di programmi, progetti e percorsi in attività motorie e ricreativo-sportive rispondenti alle esigenze educative ed evolutive dei minori, tenuto conto della particolare situazione giuridica cui sono soggetti;

b. presentare progetti elaborati di concerto con l'ente che il C.G.M. stesso individuerà per la gestione delle attività di cui al sopraindicato punto a, distinti per Servizi di destinazione, che definiscano costi, finalità, tempi e modalità di attuazione e verifica delle attività predisposte a favore dell'utenza penale minorile, da proporre alla Regione Puglia —Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Servizio Sport per Tutti ai fini della stipula delle apposite convenzioni e dell'erogazione dei finanziamenti;

c. monitorare e verificare periodicamente, tramite i Servizi Minorili dipendenti, la realizzazione delle attività;

d. produrre un report annuale riepilogativo circa il numero dei minori coinvolti, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate, con eventuali proposte e osservazioni, da inviare al Servizio Sport per Tutti dell' Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport della Regione Puglia.

**La Regione Puglia - Assessorato Risorse Umane, Semplificazione, Sport si impegna
a:**

a. valutare la coerenza dei progetti che il C.G.M. presenterà con le finalità previste dall'art.16 della L.R. 33/06, procedendo alla stipula congiunta dell'apposita convenzione e la conseguente erogazione del relativo finanziamento, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.;

b. verificare, tramite i Servizi Minorili, la realizzazione delle attività e le ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi.

Il presente Protocollo potrà essere rinnovato previa verifica congiunta degli Enti sottoscrittori.

Bari, lì

Per la Regione Puglia
Assessorato Risorse umane,
Semplificazione e Sport

L' Assessora
Ing. Maria Campese

Per il Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia

Il Dirigente
Dott.ssa Francesca Perrini



Regione Puglia
Assessorato Risorse Umane,
Semplificazione e Sport



Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia

Allegato B - DGR n. _____ del ____/____/____

CONVENZIONE

TRA

La **REGIONE PUGLIA** - Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport – Servizio Sport per Tutti, con sede in Corso Sonnino 177 - BARI, rappresentata dalla dirigente Dott.ssa Maria Grazia DONNO

E

la Direzione del **CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA**, con sede legale in via Amendola 172/c - BARI, rappresentata dalla dirigente Dott.ssa Francesca Perrini, (d'ora innanzi denominato «C.G.M.»)

VISTO

il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport approvato con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia, sottoscritto in data _____, parte integrante di questa Convenzione.

PRESO ATTO

che la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 33/06, si impegna a stipulare con il Centro Giustizia Minorile convenzioni, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive da parte dei minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

A. Tempi di realizzazione

La durata prevista delle attività è di 12 mesi a decorrere dal 1/3/2011, fatte salve le deroghe previste al punto E, anche in riferimento ai possibili risparmi relativi ai progetti sportivi del 2011.

B. Progetti esecutivi

il CGM presenta progetti in ambito regionale, distinti per Servizi di destinazione, che definiscono costi, finalità, tempi e modalità di attuazione e verifica delle attività predisposte a favore dell'utenza penale minorile.

Tali progetti esecutivi, prodotti in allegato e parte integrante di questa Convenzione, si configurano nel numero di cinque con le seguenti denominazioni e importi finanziati:

- 1) ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO AGLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI, LECCE E TARANTO. IMPORTO PROGETTO: € 6.000,00.
- 2) CORSI DI PREPARAZIONE ALLA FUNZIONE DI ARBITRO IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI TARANTO. IMPORTO PROGETTO: € 2.000,00.
- 3) ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELLI" DI BARI. IMPORTO PROGETTO € 24.000,00.
- 4) ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI DI LECCE. IMPORTO PROGETTO: € 5.000,00.
- 5) ATTIVITÀ SPORTIVA E CULTURALE RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO LA COMUNITÀ MINISTERIALE DI LECCE. IMPORTO PROGETTO: € 3.000,00.

IMPORTO TOTALE DEI PROGETTI: € 40.000,00

C. Soggetti attuatori

Il C.G.M., considerati:

- a) i Protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la Unione Italiana Sport per tutti (UISP) in data 13.01.1993 e del 19.10.2007;
- b) il protocollo d'intesa sottoscritto dal Dipartimento Giustizia Minorile e il Centro Sportivo Italiano (CSI) in data 01.8.2007;

individua:

- la UISP, nelle sue articolazioni pugliesi, quale soggetto attuatore delle attività motorie e ricreativo-sportive presso i Servizi Minorili della Giustizia interessati (progetti n.1, n.3 n.4 e n. 5), tenuto conto degli esiti positivi del lungo e stabile rapporto di collaborazione e la positiva valutazione delle attività condotte nell'anno 2010;
- il CSI (Centro Sportivo Italiano), quale soggetto attuatore di corsi di preparazione alla funzione di arbitro in favore dei soggetti (14-21 anni) in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Taranto (progetto n.2), in forma di sperimentazione per l'anno 2011.

In particolare per il Progetto esecutivo n. 1 :

Comitato Regionale Puglia U.I.S.P.

Sede legale: via Mauro Amoroso, 2 - 70124 Bari - Tel 3291016233

P.IVA 06335770720

C.FISCALE 93164310729

coordinate bancarie:

Banca Monte dei Paschi di Siena

Codice IBAN IT 91 T 01030 04000 000006600002

per il Progetto esecutivo n. 2 :

Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale

Sede Legale: via Plateja, 22 – 74121 TARANTO – Tel. 3398848566

C.F. 80015690730

coordinate bancarie:

Banca Carime – Ag. centrale - Taranto

Codice IBAN IT 61 Z 0306715800000000020545

per il Progetto esecutivo n. 3 :

Comitato Provinciale U.I.S.P. Bari -

Sede legale: via Mauro Amoroso, 2 - 70124 Bari - Tel 080.561.56.57 - Fax 080.5042961

P.IVA 04757640729 - C.F. 93026270723

coordinate bancarie:

Banca Carime

Codice IBAN IT 82 D 03067 04000 000101007172

per i Progetti esecutivi n. 4 e 5 :

Comitato Provinciale U.I.S.P. Lecce

Sede Legale: via Venezia, 2 - 73100 Lecce - Tel/fax 0832.318583

P.IVA 02592760761 - C.FISCALE 93019320758

coordinate bancarie:

BNL - Banca Nazionale del Lavoro

CODICE IBAN IT 40 N 01005 16000 0000000 21970

D. Obblighi di tracciabilità

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

E. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Non sussistendo nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile un capitolo di spese per la gestione di entrate, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore – seguendo la procedura sottoindicata – con cadenza quadrimestrale, nella misura delle spese realizzate nel quadrimestre, ovvero relativamente al periodo di svolgimento del progetto, e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dai progetti stessi:

Progetto n. 1: ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO AGLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI, LECCE E TARANTO. PERIODO 01.10.2011 - 31.12.2011.

- l'Ente attuatore (Comitato Regionale UISP), attraverso i propri comitati provinciali di competenza, presenterà alle Direzioni degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (d'ora innanzi denominati "U.S.S.M.") di Bari (per i territori di Bari e Foggia), e Lecce (per i territori di Lecce e Brindisi) e Taranto, relativamente alle attività prestate, la seguente documentazione:
 - registro delle presenze dei minori a conclusione del previsto trimestre di attività;

- relazione sulle attività svolte a firma del responsabile del progetto;
- la Direzione dell'USSM competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate, comprensive di IVA, se prevista, verranno presentate a conclusione del progetto dall'Ente attuatore direttamente al CGM;
- Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione contabile e tecnica al competente Servizio Sport per Tutti, dell'Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, per la liquidazione.

Progetto n. 2: CORSI DI PREPARAZIONE ALLA FUNZIONE DI ARBITRO IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI TARANTO. PERIODO DAL 1/3/2011 AL 31/5/2011

- l'Ente attuatore (CSI provinciale), presenterà alla Direzione dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Taranto, relativamente alle attività prestate, la seguente documentazione:
 - registro delle presenze dei minori a conclusione del previsto trimestre di attività;
 - valutazione del gruppo tecnico;
- la Direzione dell'USSM competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate, comprensive di IVA, se prevista, verranno presentate dall'Ente attuatore direttamente al CGM;
- Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione contabile e tecnica al competente Servizio Sport per Tutti, dell'Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, per la liquidazione.

Progetto n.3: ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELLI" DI BARI . PERIODO 01.04.2011 - 31.12.2011.

- l'Ente attuatore (Comitato provinciale UISP di Bari), presenterà alla Direzione dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bari (d'ora innanzi denominato "I.P.M. ") relativamente alle attività prestate, quadrimestralmente la seguente documentazione:
 - registro delle presenze dei minori per singola attività;
 - registro delle presenze degli operatori;
 - relazione quadrimestrale sulle attività a firma del coordinatore previsto dal progetto;
- la Direzione dell'I.P.M. di Bari invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate, comprensive di IVA, se prevista, verranno presentate quadrimestralmente, ovvero relativamente al periodo di svolgimento del progetto, dall'Ente attuatore direttamente al CGM;
- Il C.G.M., previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione contabile e tecnica al

competente Servizio Sport per Tutti, dell'Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, per la liquidazione.

Progetto n.4: ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO - SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI DI LECCE. PERIODO 01.09.2011 - 31.12.2011.

- L'Ente attuatore (Comitato provinciale UISP di Lecce), attraverso i propri comitati provinciali di competenza, presenterà quadrimestralmente alla Direzione della Comunità Pubblica di Lecce, relativamente alle attività prestate, la seguente documentazione:
 - registro delle presenze dei minori per singola attività;
 - relazione quadrimestrale sulle attività a firma del coordinatore previsto dal progetto;
- la Direzione dell' IPM invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate, comprensive di IVA, se prevista, verranno presentate quadrimestralmente dall'Ente attuatore direttamente al CGM;
- Il C.G.M., previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione contabile e tecnica al competente Servizio Sport per Tutti, dell'Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, per la liquidazione.

Progetto n.5: ATTIVITÀ SPORTIVA E CULTURALE RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO LA COMUNITÀ MINISTERIALE DI LECCE. PERIODO 01.11.2011 - 31.12.2011.

- L'Ente attuatore (Comitato provinciale UISP di Lecce), attraverso i propri comitati provinciali di competenza, presenterà alla Direzione della Comunità Ministeriale di Lecce, relativamente alle attività prestate, la seguente documentazione:
 - registro delle presenze dei minori per singola attività;
 - valutazioni del gruppo tecnico;
- la Direzione della Comunità invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate, comprensive di IVA, se prevista, verranno presentate dall'Ente attuatore direttamente al CGM;
- Il C.G.M., previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione contabile e tecnica al competente Servizio Sport per Tutti, dell'Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, per la liquidazione.

Si precisa che, da parte della Regione Puglia, Servizio Sport per Tutti – Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport, non sorge alcuna obbligazione nei confronti dei Soggetti Attuatori (U.I.S.P. - CSI).

F. Utilizzo di eventuali economie

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia potrà richiedere all'Ente finanziatore la proroga del periodo delle attività fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

G. Obblighi.

I soggetti attuatori (U.I.S.P. e CSI.) e le loro articolazioni territoriali coinvolte nel progetto, si impegnano ad utilizzare – per la realizzazione dei progetti esecutivi - personale professionalmente qualificato.

I soggetti attuatori (U.I.S.P. e CSI) devono ottemperare, nei confronti del personale utilizzato ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro volontario, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico gli oneri relativi.

I soggetti attuatori (U.I.S.P. e CSI) si impegnano a garantire la visita medica dei minori inseriti nel progetto per verificare l' idoneità degli stessi alla pratica sportiva nonché un'adeguata copertura assicurativa.

Il C.G.M., in qualità di soggetto contraente della presente convenzione, è unico responsabile nei confronti della Regione Puglia della corretta realizzazione del progetto, impegnandosi a garantire in itinere e a conclusione dello stesso le previste attività di monitoraggio e verifica.

Sarà cura del Servizio Sport per Tutti verificare, tramite i Servizi Minorili, la realizzazione delle attività e le ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi.

La Regione Puglia, Servizio Sport per Tutti - Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e Sport è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione dei singoli progetti.

H. Validità

La presente Convenzione ha validità annuale - fatte salve le deroghe previste al punto F - e potrà essere rinnovata .

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

Bari, lì

Per la Regione Puglia
Assessorato Risorse Umane, Semplificazione e
Sport
Servizio Sport per Tutti
La Dirigente
Dott.ssa Maria Grazia Donno

Per il Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Perrini



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.1

ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO AGLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI, LECCE E TARANTO.
PERIODO 01.10.2011 - 31.12.2011.

Importo finanziato:
€ 6.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport – Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

Soggetto attuatore:
Al fine di dare continuità al progetto realizzato nella precedente annualità, visti i positivi risultati conseguiti nel percorso finora proposto, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 13.01.1993 e del 19.10.07, il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) - Comitato regionale di Bari.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività sportive nel territorio regionale in favore di soggetti (14-21 anni) in carico agli USSM di Bari, Lecce e Taranto.

Finalità e obiettivi:
L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore -educatore. Ove la situazione giuridica dei minori lo consenta, gli stessi potranno essere inseriti in corsi di formazione sportiva e partecipare ad escursioni ricreative sul territorio.

Attività:

- Attività sportive
- Corsi di formazione per arbitri di varie discipline sportive
- Attività di trekking sul territorio

Minori coinvolti:
Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 50 inserimenti (di carattere mensile). Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

Personale:

- N. 1 Coordinatore generale con compenso forfettario
- N. 3 Coordinatori UISP di area secondo l'insediamento territoriale degli USSM (Lecce, Taranto, Bari)
- N. 3 responsabili provinciali (Lecce, Taranto, Bari)
- Referenti di strutture e/o associazioni sportive

Dettaglio economico del progetto:

Rimborsi per inserimenti in società sportive: n.50 inserimenti (compresa assicurazione) X € 80,00 (costo singolo inserimento)	€ 4000,00
Coordinamento generale del progetto	€ 500,00
Referenti di area e referenti territoriali con funzione di monitoraggio e accompagnamento	€ 700,00
Spese di segreteria e consulenza	€ 600,00
Abbigliamento sportivo	€ 220,00
TOTALE	€ 6000,00

Tempi di realizzazione:

L'attività avrà la durata di 3 mesi.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia si riserva di richiedere all'Ente finanziatore la proroga del periodo delle attività fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

Modalità di attuazione:

Ogni ragazzo che inizierà una nuova attività sarà dotato dell'attrezzatura necessaria alla frequentazione dell'attività stessa (nei limiti del budget di vestiario previsto) e i ragazzi che svolgeranno attività sportiva saranno sottoposti a visita medica per valutare la loro idoneità alla pratica sportiva. Inoltre tutti i ragazzi saranno coperti da una polizza assicurativa.

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo che verrà definito dal CGM, al Coordinatore provinciale della UISP per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del coordinatore territoriale UISP.

E' prevista una sensibilizzazione delle diverse società o associazioni che si occupano di sport, attraverso contatti con dirigenti e tecnici di associazioni/strutture sportive, affinché recepiscono la necessità di collaborare alle azioni progettuali. Nella fase di attuazione il ruolo del Coordinatore provinciale della UISP è quello di verificare, assieme al referente della struttura sportiva, la partecipazione del ragazzo all'attività e di valutare l'andamento del progetto con l'Assistente Sociale titolare del caso.

Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore provinciale della UISP si articolerà nelle seguenti fasi:

1. valutazione iniziale da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
2. Segnalazione da parte degli USSM dei minori individuati al coordinatore di area della UISP per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
3. Accompagnamento del minore nella struttura individuata - ove richiesto dall'USSM competente - e monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita (con previsione di rimborso spese forfettario al coordinatore di area per il carburante, calcolato sulla base della vigente normativa sui rimborsi, con una indennità chilometrica di 0,25 euro al chilometro);
4. Verifiche periodiche tra l'USSM e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
5. Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per le verifiche e i controlli:

- Registro mensile che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

Verifiche:

- Relazione quadrimestrale della Direzione dell'USSM sulle attività programmate con relativa documentazione e contestuale verifica.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

Modalità di pagamento:

Non sussistendo nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile un Capitolo di Spese per la gestione di Entrate, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore secondo la seguente procedura:

- l'Ente attuatore presenterà quadrimestralmente alla Direzione dell'USSM interessata il registro delle presenze dei minori;
- la Direzione dell'USSM competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- l'Ente attuatore presenterà direttamente al CGM le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate;
- Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione al competente Assessorato regionale alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport – Servizio Sport per Tutti.



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI**

PROGETTO ESECUTIVO n.2

CORSI DI PREPARAZIONE ALLA FUNZIONE DI ARBITRO IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI TARANTO.

PERIODO DAL 1/3/2011 AL 31/5/2011

Importo finanziato:

€ 2.000,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia– Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport – Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

Soggetto attuatore:

Visto il protocollo d'Intesa del 01.08.2007 tra il Centro Sportivo Italiano e Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile, si intende avviare una sperimentazione per la realizzazione di corsi di arbitro di calcio per l'anno 2011, da destinarsi all'utenza dell'Ufficio di Servizio Sociale Minorenni di Taranto.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di corsi di preparazione alla funzione di Arbitro in favore di soggetti (14-21 anni) in carico presso l'USSM di Taranto.

Finalità e obiettivi:

La scelta di un corso di arbitro come progettualità utile nell'ambito dei servizi sociali minorili, è dettata dalla concreta convinzione di poter raggiungere dei risultati educativi validi, attraverso l'utilizzo di una disciplina ricca di regole, comunicazione e relazionalità.

La valenza del progetto è ben comprensibile se si considera le innumerevoli componenti presenti in tale attività:

- sviluppare e migliorare la cultura dello sport del calcio a 5, a sfondo educativo
- sviluppare e migliorare le risorse individuali di ciascun ragazzo, compresa la gestione delle emozioni;
- migliorare l'autostima e la fiducia negli altri;
- potenziare le abilità di comunicazione e interazione.

Il linguaggio verbale e non verbale è utilizzato per poter esprimere approvazione e/o disappunto considerando sempre l'altrui percezione.

Attività:

-

preparazione alla funzione di Arbitro di calcio

Minori coinvolti:

n°9 minori segnalati dall'USSM di Taranto.

Personale:

- n° 1 arbitro di calcio a 5;
 - n°3 educatori –istruttori per finalizzare l'intervento educativo – pedagogico.
- All'inizio del corso sarà presente una figura esperta in discipline psicopedagogiche per la motivazione alla partecipazione e per evidenziare punti critici e situazione deficitarie latenti.

Dettaglio economico del progetto:

Rimborso per 12 settimane per 1 Arbitro CSI	€ 400,00
Rimborso per 12 settimane per 3 educatori - tutor	€ 1.200,00
Polizza assicurativa per 9 partecipanti e 4 operatori	€ 91,00
Spese forfettarie per materiale	€ 309,00
TOTALE	€ 2.000,00

Tempi di realizzazione:

L'attività avrà durata trimestrale.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia si riserva di richiedere all'Ente finanziatore la proroga del periodo delle attività fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

Modalità di attuazione:

Le attività verranno espletate in due incontri settimanali, per ogni gruppo. Ogni incontro avrà una durata di due/tre ore.

Le attrezzature saranno messe a disposizione del C.S.I. ed i ragazzi inseriti saranno tesserati ed assicurati a cura del Soggetto attuatore.

Durante il corso ci saranno le preparazioni atletiche e le simulate sul campo.

I minori accompagnati dai Tutor (istruttori) potranno iniziare anche ad affiancare dopo il primo mese arbitri CSI.

L'équipe CSI dopo una prima valutazione oggettiva, redigerà un modulo di lavoro individuale e collettivo per finalizzare l'attività pre-sportiva, specificando i livelli di competenza di partenza di ciascun partecipante, per evitare inutili frustrazioni o cali d'interesse e cercando di migliorare posture, stile motorio, aspetti emotivi, relazionali e comportamentali.

I Tutor – educatori, redigeranno un diario di bordo settimanale per consentire un adeguato monitoraggio dell'attività secondo parametri:

- Attentivi
- Partecipativi
- Relazionali
- Comunicazionali
- Stimolo-risposta.

Al termine del corso il Csi inizierà ad inserirli nel circuito arbitrale delle manifestazioni provinciali e regionali previste da calendario CSI.

Il C.S.I., ad ogni modo, per garantire il miglior svolgimento delle attività, si riserva di apportare ogni modifica che riterrà opportuna rispetto a quello sopra riportato.

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti al referente C.S.I. Comitato Provinciale di Taranto per l'inserimento del minore nel corso;
- monitoraggio dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM competente e del referente C.S.I.

Strumenti per le verifiche e i controlli:

- Registro mensile che attesti le presenze dei minori per singolo corso.

- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

Verifiche:

- Relazione della Direzione dell'USSM sulle attività programmate con relativa documentazione e contestuale verifica.
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

Modalità di pagamento:

Non sussistendo nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile un Capitolo di Spese per la gestione di Entrate, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore secondo la seguente procedura:

- l'Ente attuatore presenterà alla Direzione dell'USSM interessata il registro delle presenze dei minori a conclusione del previsto trimestre di attività;
- la Direzione dell'USSM competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione delle presenze;
- l'Ente attuatore presenterà direttamente al CGM le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate;
- Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione al competente Assessorato regionale alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport – Servizio Sport per Tutti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.3

ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI
PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELL" DI BARI
PERIODO 01.04.2011 - 31.12.2011.

Importo finanziato:
€ 24.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia– Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport – Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

Soggetto attuatore:
Al fine di dare continuità ai progetti realizzati nelle precedenti annualità, visti i positivi risultati conseguiti nei percorsi finora proposti, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 13.01.1993 e del 19.10.07, il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) di Bari.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività ricreativo-sportive con il coinvolgimento di risorse esterne della società civile, partecipazione a grandi eventi sportivi cittadini, organizzazione di manifestazioni ricreativo-sportive.

Finalità e obiettivi:
Consolidare nei minori il rapporto con lo sport integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa. La scelta di non settorializzare il progetto alla sola disciplina sportiva, nasce dalla necessità di adeguare l'iniziativa alle varie esigenze manifestate dai ragazzi e dalla grande opportunità di realizzare attorno all'attività sportiva un percorso associativo che lo sport da solo non può dare. Il progetto è pensato e disegnato per rispondere ai bisogni dei ragazzi che entrano nel circuito penale dell'Istituto "Fornelli": è questo uno dei principi-guida imprescindibili.
Il progetto si propone di promuovere, attraverso le attività ricreativo-sportive una serie di valori che sono fondamentali per il vivere comune quali:

- Spirito di iniziativa e spinta alla creatività.
- Motivazione nell'agire
- Senso di responsabilità nei confronti propri e degli altri
- Capacità di concentrazione
- Capacità di socializzazione
- Solidarietà e senso comune

Attività sportive

- Calcio
- Calcetto

- Pallavolo
- Basket
- Tennis tavolo
- Calcio tennis
- Atletica
- Calcio balilla
- Dama
- Body building

Attività ludiche e ricreative

- Manifestazioni ricreativo-sportive
- Incontro dei ragazzi con Società sportive professionistiche e dilettantistiche
- Incontro amichevole di calcio con la rappresentativa dei preti della diocesi di Bari

Minori coinvolti:

- Tutti i soggetti detenuti

Personale:

- N. 1 Coordinatore
- N. 2 Istruttori sportivi
- N. 1 Animatore
- N. 1 Istruttore

Dettaglio economico del progetto:

Costi tesseramento UISP per n.70 ragazzi IPM Bari con copertura assicurativa contro gli infortuni	€ 1.150,00
Compensi per operatori n.39 settimane x n.30 ore settimanali	€ 13.350,00
Equipaggiamento sportivo	€ 2.000,00
Acquisto materiale e attrezzature sportive, abbonamento a Sky, etc.	€ 1.000,00
Allestimento e organizzazione manifestazioni, eventi ricreativo-sportivi, tornei	€ 2.000,00
Spese di segreteria, telefoniche, fotocopie, postali, commercialista ed oneri vari	€ 2.250,00
Compenso del coordinatore del progetto con mansioni di raccordo organizzativo, relazioni esterne con istituzioni, stampa e società sportive	€ 2.250,00
TOTALE	€ 24.000,00

Tempi di realizzazione:

9 mesi a decorrere dal 01.04.2011.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia si riserva di richiedere all'Ente finanziatore la proroga del periodo delle attività fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

Modalità di attuazione:

L'organizzazione dell'attività prevede l'individuazione di una figura di raccordo che avrà il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto, rinforzando la rete di relazioni già esistenti con il mondo dell'associazionismo sportivo e ricreativo.

Particolare attenzione è riservata all'individuazione, in collaborazione col ragazzo stesso, di idonea proposta ricreativo-sportiva.

Lo svolgimento delle attività nel corso della settimana è previsto da Martedì al Sabato, al fine di coinvolgere il maggior numero di ragazzi. La partecipazione regolare e l'accettazione di norme che regolano lo svolgimento dell'attività diventano strumenti adatti a favorire un processo di responsabilizzazione del minore. Per quanto riguarda le attività sportive, gli allenamenti verranno effettuati ogni giorno - compatibilmente alle esigenze di studio - alternando momenti di preparazione tecnica ad altri di preparazione fisica. Dal periodo estivo si conta di realizzare dei moduli sportivi diversi da quelli proposti per il resto dell'anno, e con un incremento delle attività.

Ogni quindici giorni i minori coinvolti potranno sperimentare nuove diverse attività, confrontandosi tra loro, dando particolare valore alla partecipazione e all'acquisizione di nuove capacità/competenze. Al fine di favorire per i giovani dell'IPM un rapporto positivo con il mondo esterno e sperimentare il lavoro

di preparazione degli allenamenti saranno organizzati tornei, cui potranno partecipare alcune realtà sportive che agiscono nel territorio.

Sono previsti inoltre momenti di partecipazione a grandi eventi ricreativo-sportivi cittadini.

Il progetto prevede la presenza di due o più operatori impegnati per tre giorni alterni alla settimana per un totale di trenta ore settimanali.

L'impianto progettuale prevede inoltre l'abbonamento a SKY, al fine di fare accedere i ragazzi alla visione di grandi avvenimenti sportivi e l'acquisto di materiali ed equipaggiamenti indispensabili per la pratica sportiva.

Strumenti per le verifiche e i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile

Verifiche:

- Relazione quadrimestrale della Direzione dell'I.P.M.
- Relazione conclusiva della Direzione dell'I.P.M.
- Valutazione del Gruppo Tecnico

Modalità di pagamento:

Non sussistendo nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile un Capitolo di Spese per la gestione di Entrate, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore secondo la seguente procedura:

- l'Ente attuatore presenterà quadrimestralmente alla Direzione dell'IPM il registro delle presenze dei minori;
- la Direzione dell'IPM competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- l'Ente attuatore presenterà direttamente al CGM le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate;

Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione al competente Assessorato regionale alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport – Servizio Sport per Tutti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA BARI

PROGETTO ESECUTIVO n.4

ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI
PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI DI LECCE
PERIODO **01.09.2011 - 31.12.2011.**

Importo finanziato:
€ 5.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia - Assessorato alla Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione,
Sport – Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

Soggetto attuatore:
Visti i positivi risultati conseguiti nei percorsi finora proposti per l'area penale esterna ed interna, tenuto conto della storica collaborazione con i Servizi Minorili del distretto leccese, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 13.01.1993 e del 19.10.07, il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) di Lecce.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività ricreativo-sportive con il coinvolgimento di risorse esterne della società civile, organizzazione di manifestazioni ricreativo-sportive.

Finalità e obiettivi:
Consolidare nei minori il rapporto con lo sport integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa e arricchendo la pratica sportiva di contenuti educativi; l'esperienza dell'ente attuatore testimonia quanto sia infatti importante lo sport nell'educazione dei minori, tanto da divenire, in sinergia con altre discipline ed ambiti formativi, un fondamentale elemento di progettazione educativa.
Concorrere allo sviluppo integrale dello sviluppo integrale della personalità individuale, attraverso la riscoperta espressiva del movimento, la liberazione del corpo, la socializzazione e l'impegno solidale.
Il progetto si propone, attraverso le attività ricreativo-sportive, di:

- Far maturare nei giovani la consapevolezza del proprio corpo e della sua importanza come valore sia individuale sia sociale, stimolandoli alla cura e al benessere.
- Stimolare la conoscenza del proprio corpo nella specificità delle funzioni e nelle individualità sia delle potenzialità, sia dei limiti della struttura fisica;
- Educare i minori all'importanza del mantenersi in forma naturalmente, attraverso una costante attività fisica, senza ricorrere a farmaci o droghe per potenziare le proprie capacità o prestazioni fisiche.
- Fornire ai giovani gli strumenti per accettarsi e valorizzare le proprie qualità fisiche e psichiche.

- Far comprendere ai minori l'importanza del valore della libertà, dando loro la possibilità, attraverso lo sport di sperimentare percorsi di responsabilizzazione.

Attività sportive, culturali e ricreative

- Ginnastica a corpo libero ed attrezzata;
- Momenti di incontro con esperti di medicina dello sport;
- Momenti di incontro con atleti come testimonianza dell'importanza dello sport come stile di vita attivo;
- Partecipazione a campionati e tornei di calcio a 5, interni ed esterni;
- Organizzazione di eventi ludico-sportivi e culturali sia all'interno dell'IPM che con il coinvolgimento della società civile, con la partecipazione a manifestazioni di sport e solidarietà organizzate dal Comitato Provinciale UISP di Lecce.

Minori coinvolti:

- Tutti i soggetti detenuti

Personale:

- N. 1 Coordinatore
- N. 1 Istruttore sportivo

Saranno inoltre coinvolti operatori e volontari facenti parte della UISP, delle società sportive e culturali del territorio.

Dettaglio economico del progetto:

Costi tesseramento UISP minori con copertura assicurativa contro gli infortuni	€ 1.120,00
Compensi per operatori n. 51 giorni x n.2 ore giornaliere	€ 2.040,00
Equipaggiamento sportivo	€ 960,00
Spese di segreteria, telefoniche, fotocopie, postali, commercialista ed oneri vari	€ 480,00
Compenso del coordinatore del progetto con mansioni di raccordo organizzativo	€ 400,00
TOTALE	€ 5.000,00

Tempi di realizzazione:

4 mesi a decorrere dal 01.09.2011.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia si riserva di richiedere all'Ente finanziatore la proroga del periodo delle attività fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

Modalità di attuazione:

L'organizzazione dell'attività prevede l'individuazione di un istruttore ed una figura di raccordo che avrà il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto, rinforzando la rete di relazioni già esistenti con il mondo dell'associazionismo sportivo e ricreativo.

Particolare attenzione è riservata all'individuazione, in collaborazione col ragazzo stesso, di idonea proposta ricreativo-sportiva sulla base delle esigenze personali e trattamentali dei minori/giovani impegnati nelle attività.

Nella individuazione delle attività si terranno inoltre presenti i progetti educativi ed istituzionali in atto e la specificità delle condizioni meteorologiche, delle stagioni e delle festività.

Lo svolgimento delle attività nel corso della settimana è previsto per due giorni a settimana.

Sono previsti inoltre momenti di partecipazione e coinvolgimento in eventi ricreativo-sportivi cittadini.

Il progetto prevede la presenza di un istruttore impegnato per due giorni a settimana per una media di circa n.25 ore al mese e di un coordinatore che garantirà azioni di raccordo con le istituzioni ed il territorio.

Strumenti per le verifiche e i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori

- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile

Verifiche:

- Relazione quadrimestrale della Direzione dell'I.P.M.
- Valutazione del Gruppo Tecnico

Modalità di pagamento:

Non sussistendo nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile un Capitolo di Spese per la gestione di Entrate, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore secondo la seguente procedura:

- l'Ente attuatore presenterà quadrimestralmente alla Direzione dell'IPM il registro delle presenze dei minori;
- la Direzione dell'IPM competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- l'Ente attuatore presenterà direttamente al CGM le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate;

Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione al competente Assessorato regionale alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport – Servizio Sport per Tutti.



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI**

PROGETTO ESECUTIVO n.5

**ATTIVITÀ SPORTIVA E CULTURALE RIVOLTA AI MINORI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI
PRESSO LA COMUNITÀ MINISTERIALE DI LECCE.**

PERIODO 01.11.2011 - 31.12.2011.

Importo finanziato:

€ 3.000,00

Ente finanziatore:

Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport – Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:

Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia

Soggetto attuatore:

Al fine di dare continuità al progetto realizzato nella precedente annualità, visti i positivi risultati conseguiti nel percorso finora proposto, visti i protocolli d'intesa sottoscritti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP del 13.01.1993 e del 19.10.07, il soggetto attuatore individuato è la UISP (Unione Italiana Sport per tutti) di Lecce.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività sportive a favore dei minori ospiti della Comunità sottoposti a provvedimento giudiziario penale, da svolgersi sia all'interno che all'esterno della Comunità.

Finalità e obiettivi:

Le attività proposte per la Comunità Ministeriale di Lecce si integrano con gli obiettivi istituzionali, mirando ad una valorizzazione delle risorse sportive esistenti e garantendo la possibilità di far sperimentare ai minori, anche sul territorio, attività finalizzate alla pratica sportiva all'interno di sani contesti relazionali e valoriali. La pratica sportiva, oltre a veicolare significativi messaggi di educazione ad una sana socialità ed alla legalità, si inserisce infatti pienamente nel percorso di crescita globale che il collocamento in Comunità si propone, rispondendo alle esigenze di immediata gratificazione dei minori e fungendo da azione di riequilibrio per particolari stati emotivi.

Attività sportive

- Attività sportiva presso la palestra interna alla Comunità
- Attività sportiva presso il Parco demaniale sul Percorso Vita già esistente
- inserimenti sportivi di n. 7 ragazzi al mese presso le associazioni sportive dilettantistiche e culturali del territorio per un arco di 2 mesi
- Escursioni di trekking per la conoscenza ed il rispetto del territorio salentino

Minori coinvolti:

- Tutti i soggetti presenti

Personale:

- N. 1 Coordinatore
- Operatori per l'assistenza dei ragazzi durante l'attività sportiva interna alla Comunità e per il trasporto e l'accompagnamento alle attività sportive da svolgere all'esterno

Dettaglio economico del progetto:

Rimborsi per inserimenti sportivi: n.7 interventi x 2 mesi a € 80,00	€ 1.120,00
Escursioni sul territorio per attività di trekking n.1 x n.7 soggetti	€ 450,00
Spese acquisto abbigliamento sportivo	€ 820,00
Spese per assicurazione	€ 160,00
Rimborso spese generali	€ 200,00
Coordinamento	€ 250,00
TOTALE	€ € 3.000,00

Tempi di realizzazione:

2 mesi a decorrere dal 01.11.2011.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia si riserva di richiedere all'Ente finanziatore la proroga del periodo delle attività fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

Modalità di attuazione:

L'organizzazione dell'attività prevede un Coordinatore con il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto.

Gli operatori, secondo un calendario settimanale assisteranno tecnicamente i ragazzi, garantendo un piano di pratiche ed esercizi sportivi rispondente alle loro capacità ed interessi.

I ragazzi, che saranno sottoposti a visita medica da parte della Comunità per verificare l'idoneità alla pratica sportiva, beneficeranno di adeguata copertura assicurativa da parte della UISP.

Le escursioni di trekking prevedono che i ragazzi ospiti della Comunità, accompagnati dagli operatori, si aggregino a gruppi di escursionisti, così da favorire contestualmente momenti di socializzazione ed esperienze di conoscenza e rispetto del territorio.

Strumenti per le verifiche e i controlli:

- Registro che attesti le presenze dei minori per singola attività.
- Costituzione del Gruppo Tecnico all'interno della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

Verifiche:

- Relazione della Direzione della Comunità sulle attività programmate con relativa documentazione e contestuale verifica.
- Valutazione del Gruppo Tecnico

Modalità di pagamento:

Non sussistendo nella struttura del bilancio del Dipartimento Giustizia Minorile un Capitolo di Spese per la gestione di Entrate, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore secondo la seguente procedura:

- l'Ente attuatore presenterà alla Direzione della Comunità il registro delle presenze dei minori;
- la Direzione della Comunità invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile corredandoli di relazione di verifica e attestazione mensile delle presenze;
- l'Ente attuatore presenterà direttamente al CGM le fatture e la documentazione contabile relative alle attività prestate;
- Il CGM, previa apposizione del visto di regolarità delle prestazioni e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere la documentazione al competente Assessorato regionale alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport – Servizio Sport per Tutti.